



**LICEO SCIENTIFICO STATALE
"A. DIAZ"
con opzione Scienze Applicate
con potenziamento Linguistico**

Via Ferrara - Via Ceccano
81100 CASERTA
Telefono: 0823.326354 Fax: 0823.448756

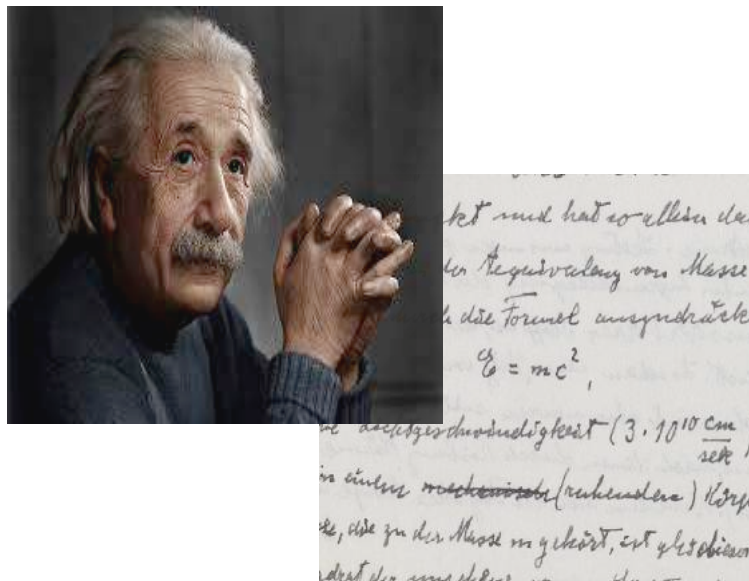
Piazza Municipio
81020 SAN NICOLA LA STRADA (CE)
Telefono: 0823.457198 Fax: 0823.1876780

ceps010007@istruzione.it
www.liceodiazce.it

(Ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D.P.R. n. 323 del 23-07-98
e dell' art. 17, comma 1, del d.lgs. n. 62 del 2017)

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
CLASSE V SEZ. A**

ANNO SCOLASTICO 2018 - 2019



COORDINATORE: **OMISSIS**

DOCUMENTO FINALE

Il Consiglio di classe, nella seduta del 09 Maggio 2019, all'unanimità delibera di redigere il presente documento finale relativo alle attività educative e didattiche svolte dalla classe V sez. A durante l'anno scolastico 2018/19.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Dirigente Scolastico: **Prof. Luigi Suppa**

Coordinatore: *omissis*

MATERIA	DOCENTE
Religione	<i>Omissis</i>
Italiano	<i>Omissis</i>
Latino	<i>Omissis</i>
Storia	<i>Omissis</i>
Filosofia	<i>Omissis</i>
Matematica	<i>Omissis</i>
Fisica	<i>Omissis</i>
Inglese	<i>Omissis</i>
Scienze	<i>Omissis</i>
Disegno e Storia dell'arte	<i>Omissis</i>
Scienze Motorie	<i>Omissis</i>

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

	Disciplina	A.S. 20.../20....	A.S. 20.../20....
1	<i>Scienze motorie</i>	2017/18	2018/19

N°	ALUNNA/O	PROVENIENZA
1	<i>Omissis</i>	Classe IV
2	<i>Omissis</i>	Classe IV
3	<i>Omissis</i>	Classe IV
4	<i>Omissis</i>	Classe IV
5	<i>Omissis</i>	Classe IV
6	<i>Omissis</i>	Classe IV
7	<i>Omissis</i>	Classe IV
8	<i>Omissis</i>	Classe IV
9	<i>Omissis</i>	Classe IV
10	<i>Omissis</i>	Classe IV
11	<i>Omissis</i>	Classe IV
12	<i>Omissis</i>	Classe IV
13	<i>Omissis</i>	Classe IV
14	<i>Omissis</i>	Classe IV
15	<i>Omissis</i>	Classe IV
16	<i>Omissis</i>	Classe IV
17	<i>Omissis</i>	Classe IV
18	<i>Omissis</i>	Classe IV
19	<i>Omissis</i>	Classe IV
20	<i>Omissis</i>	Classe IV
21	<i>Omissis</i>	Classe IV
22	<i>Omissis</i>	Classe IV
23	<i>Omissis</i>	Classe IV
24	<i>Omissis</i>	Classe IV

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO

Nel 1923, anno della Riforma Gentile, con un Regio Decreto furono istituiti i primi licei scientifici in 37 capoluoghi di provincia, tra cui anche Caserta. Il nostro liceo, che allora si chiamava “Regio Liceo Scientifico di Caserta”, iniziò la sua attività il giorno 1 ottobre 1923. Alla luce di ciò, si può sicuramente affermare che il liceo “A. Diaz” è uno dei più antichi licei scientifici d'Italia, il più antico della provincia di Caserta.

Il corso di studio ad orientamento scientifico ha finalità di formazione generale e si pone come obiettivo lo sviluppo integrale delle facoltà dei giovani studenti attraverso un sistema articolato di conoscenze abilità e competenze relative a tutte le discipline dell'area umanistica come dell'area prettamente scientifica.

Il Liceo accoglie circa 1500 alunni di varia provenienza sociale, culturale, economica da un territorio che ha avuto, in passato, un relativo ma diffuso benessere economico e che evidenzia, oggi, mutamenti e squilibri a cui il PTOF del Liceo prova a rispondere attraverso una sempre maggiore interazione con istituzioni ed agenzie culturali, attive in ambito didattico, promuovendo un dialogo, in entrata ed in uscita, con la scuola dell'obbligo come dell'Università, affinché i giovani portino con sé un curriculum basato su un metodo di studio fondato su capacità organizzative, riflessive e critiche, indispensabile ad intraprendere qualunque facoltà universitaria.

QUADRO DEL PROFILO DELLA CLASSE

FREQUENZA, PARTECIPAZIONE E IMPEGNO PERSONALE

La frequenza, per la maggior parte degli alunni, è stata regolare. Non mancano casi di frequenza discontinua che sicuramente ha inciso anche sul rendimento. La partecipazione al dialogo educativo e l'impegno personale variano per eterogeneità degli alunni. Un buon gruppo ha sempre partecipato con interesse riuscendo a raggiungere buoni e migliori risultati nel triennio. Alcuni alunni si sono mostrati poco inclini allo studio domestico per alcune discipline; questi, infatti, sono stati più settoriali ed hanno preferito maggiormente lo studio di quelle discipline in cui riuscivano meglio nel profitto. Altri, anche se solo pochi rispetto all'intero gruppo classe, infine, non hanno profuso un adeguato impegno, non hanno mostrato personale interesse ed hanno partecipato solo se spronati e coinvolti.

FINALITÀ ED OBIETTIVI DIDATTICI

IL Consiglio di classe della V Sez. *omissis*, in riferimento alle linee programmatiche definite dal P.T.O.F. dell' Istituto, all'analisi del contesto sociale della classe e dei bisogni degli allievi, ha adottato le seguenti finalità formative generali:

- *Educare alla cultura intesa sia come innalzamento qualitativo e quantitativo del livello di formazione generale, sia come capacità di organizzazione delle conoscenze*
- *Sviluppare l'abitudine ad un metodo di studio rigoroso, scientifico che potenzi le capacità logiche di riflessione e di rielaborazione*
- *Educare ai valori*
- *Educare al rispetto di sé e degli altri, al senso di responsabilità ed alla partecipazione consapevole*
- *Fare emergere le proprie possibilità ed i propri interessi*
- *Rafforzare l'identità e l'autonomia*

In base alle suddette finalità formative generali e nell'idea di scandire gli obiettivi secondo un percorso socio-affettivo, intellettuale e critico-operativo, il Consiglio di classe ha fissato i seguenti obiettivi trasversali sia a livello comportamentale sia a livello formativo culturale:

Obiettivi trasversali comportamentali

- *Conoscere, accettare e rispettare le norme di convivenza democratica*
- *Relazionarsi*
- *Maturare senso di responsabilità*
- *Coesistere, condividere, essere corresponsabili*
- *Valutare e auto valutare*

Obiettivi trasversali culturali e formativi

1. *Sviluppare:*

- *Capacità di osservazione*
- *Capacità di riflessione e di concentrazione*
- *Capacità di pianificazione e di programmazione*
- *Capacità di cercare dati ed informazioni*
- *Capacità di rilevare errori e di autocorrezione*

- *Capacità di analisi, di sintesi e di autonoma valutazione*
- *Capacità di esporre il proprio pensiero e le proprie conoscenze in maniera lineare e chiara*
- *Capacità di usare un linguaggio discorsivo senza mai trascurare l'aspetto rigoroso e formale;*
 2. *Possedere un'informazione precisa e adeguata sui contenuti delle varie discipline*
 3. *Potenziare il possesso motivato delle conoscenze*
 4. *Consolidare un metodo di studio corretto*
 5. *Acquisire un atteggiamento critico*

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Il Consiglio di classe, in merito agli obiettivi prefissati, si dichiara nel complesso soddisfatto per i risultati raggiunti, per il grado di responsabilità mostrato da buona parte della classe, per la crescita culturale della maggior parte degli alunni e per l'impegno e la serietà mostrata soprattutto da un gruppo di allievi.

CONTENUTI

I contenuti, che sono desumibili dai piani di lavoro individuali dei singoli docenti, sono stati organizzati in funzione degli obiettivi fissati dal Consiglio di classe.

Nella quotidiana pratica didattica ciascun docente:

- ha programmato, graduandole per difficoltà, motivate ipotesi di apprendimento;
- ha identificato il ruolo della propria disciplina in rapporto alle altre;
- ha individuato il contributo che dalla propria disciplina deriva il processo educativo e formativo del discente;
- si è servito delle principali prospettive attualmente offerte dalla ricerca scientifica e dall'elaborazione teorica nell'ambito della disciplina insegnata.

Ogni docente, avvalendosi della libertà di insegnamento, ha svolto, nell'ambito della propria programmazione disciplinare e delle linee programmatiche ministeriali, gli argomenti che ha ritenuto più idonei a concorrere allo sviluppo armonico della personalità degli allievi.

Al di là di un'informazione culturale generale, ampia ed organica su tutti gli argomenti previsti dai programmi ministeriali, il Consiglio di classe ha dato rilievo alla trattazione specifica di contenuti che

- rappresentano le strutture portanti della disciplina
- permettono di raggiungere gli obiettivi prefissati
- consentono l'articolazione di un discorso interdisciplinare.

Nello svolgimento dei contenuti, in genere, sono stati rispettati i tempi di realizzazione programmati all'inizio dell'anno scolastico dai singoli docenti nella maggior parte delle discipline.

MACRO ARGOMENTI PER DISCIPLINA

RELIGIONE	Dialogo interreligioso Ecumenismo e Bioetica
ITALIANO	Romanticismo - Scapigliatura – Naturalismo – Verismo - Il Romanzo europeo tra '800 e '900 - Decadentismo - Il Teatro del '900 – Ermetismo
LATINO	La letteratura dell'età imperiale - La letteratura cristiana.
MATEMATICA	Calcolo delle probabilità - Limiti – Derivate - Studio di funzione Integrali - Calcolo di aree e di volumi - Equazioni differenziali
FISICA	Circuiti RC – Magnetismo – Elettromagnetismo- Relatività ristretta - Relatività generale
STORIA	Dall'unificazione all'Italia giolittiana – Il I conflitto mondiale – Dopoguerra – Totalitarismi – Il II conflitto mondiale – La guerra fredda
FILOSOFIA	Idealismo – Positivismo – Marxismo – I maestri del sospetto – Spiritualismo francese
SCIENZE	Idrocarburi – Biomolecole – Metabolismo cellulare - Biotecnologia
INGLESE	Romanticismo – Età vittoriana - Estetismo – Età eduardiana – Età moderna
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Impressionismo – Post impressionismo – Espressionismo – Cubismo – Dadaismo Surrealismo – Architettura razionale -
SCIENZE MOTORIE	Tecnica degli sport individuali e di squadra più comuni – Prevenzione degli infortuni – Fair play

Nota: Per notizie più dettagliate si rimanda ai Programmi effettivamente svolti dai singoli Docenti

La metodologia dell'intervento didattico ha suggerito una strategia d'insegnamento operativa, in cui l'apprendimento dei contenuti è stato reso il più possibile funzionale all'apprendimento dei metodi e dei processi, in modo da consentire agli allievi una lettura responsabile, autonoma e costruttiva del proprio tempo e della propria realtà. In pratica, ci sono stati momenti significativi da parte dei docenti, concernenti i nodi specifici del programma di ogni singola disciplina, e momenti di ricerca, di dialogo in cui i discenti hanno potuto esprimersi fino in fondo ed essere protagonisti dell'apprendimento.

Il Consiglio di classe ha mirato, dunque, sempre a stimolare la riflessione, la comprensione, le operazioni logiche dell'induzione, della deduzione, dell'astrazione e della generalizzazione perché la fruizione del sapere non fosse mai sterilmente mnemonica ma critica e consapevole, tale da permettere agli allievi di padroneggiare conoscenze ed abilità utilizzandole opportunamente.

I docenti, anche in vista del colloquio dell'esame di stato, per operare quanto più correttamente possibile in termini pluridisciplinari come richiesto dalle vigenti disposizioni ministeriali e per permettere agli alunni di riuscire adeguatamente nel loro percorso conclusivo di studi, si sono costantemente confrontati, tanto nelle sedi istituzionali quanto in quelle informali.

Per interagire con gli alunni e per favorire il conseguimento degli obiettivi i docenti si sono serviti di

- *Lezioni frontali;*
- *Lezioni interattive*
- *Lavoro individuale.*
- *Ricerche per l'approfondimento (anche via Internet)*

Durante il triennio sono stati adottati interventi personalizzati per alcuni alunni che hanno mostrato particolari esigenze. A ciascuno di loro è stata data la possibilità di recuperare le difficoltà mostrate e di raggiungere gli obiettivi minimi disciplinari. Non sono mancati, però, per alcuni e per talune discipline, un'insufficiente applicazione ed un inadeguato metodo di studio che hanno, pertanto, limitato il pieno raggiungimento degli obiettivi previsti.

La scuola, durante tutto il percorso di studi e così come previsto dalla vigente normativa scolastica, per i primi quattro anni, ha messo in atto Interventi didattici educativi ad ogni fine quadrimestre. Per l'anno in corso, i docenti, in itinere ed in linea con il PTOF, hanno programmato pause didattiche durante le quali sono intervenuti con azioni di ripasso e di approfondimento degli argomenti trattati per quegli alunni che hanno mostrato carenze di rendimento.

Per il raggiungimento degli obiettivi sono stati utilizzati mezzi e strumenti didattici diversi come

- Libri di testo
- Dispense fornite dal docente
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point
- Appunti e mappe concettuali
- Postazioni multimediali
- Lavagna Interattiva Multimediale

UTILIZZO DEI TESTI IN USO	I testi adottati, per la loro impostazione critica ed epistemologica in rapporto agli ultimi risultati conseguiti nei diversi settori della ricerca condotta con criteri scientifici, sono stati un punto costante di riferimento per i vari argomenti trattati; gli allievi, facendone uso continuo ed appropriato, ne hanno tratto sicuri benefici.
----------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

ATTIVITÀ DI LABORATORIO	<p>Sono state effettuate esercitazioni ed esperienze nei laboratori di fisica e di scienze inerenti agli argomenti trattati.</p> <p>Sono state svolte attività di ricerca in Internet e proposte visioni di film-documenti per approfondire tematiche scolastiche.</p> <p>E' stato utilizzato il laboratorio linguistico per l' apprendimento attivo della lingua straniera.</p>
--------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

NUCLEI TEMATICI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

Nuclei tematici interdisciplinari	Discipline	Argomenti	Metodologie e strumenti
I limiti dell'uomo	Italiano - Scienze Filosofia – Inglese Matematica	<i>Italiano</i> : trasumanazione, superomismo, morte. <i>Scienze</i> : virus e batteri, idrocarburi, generazione lattica nel muscolo <i>Filosofia</i> : da Kant all'inconscio <i>Inglese</i> : il romanzo gotico <i>Matematica</i> : i limiti	<p>Lezioni frontali Metodo euristico Problem solving Brainstorming Mappe concettuali , Lettura di documenti, Discussioni, Uso di Internet, Visione di documentari e fotografie</p>
Rapporto uomo natura	Italiano – Scienze Filosofia – Storia Inglese – Storia dell'arte	<i>Italiano</i> : natura e letteratura, Panismo <i>Scienze</i> : fotosintesi, batteri che degradano il petrolio, inquinamento effetto serra <i>Filosofia</i> : il mondo come volontà e rappresentazione <i>Storia</i> : la vita nelle trincee <i>Inglese</i> : i poeti romantici <i>Storia dell'arte</i> : il Romanticismo e l'arte	
Il doppio: tra realtà ed apparenza	Filosofia – Italiano – Scienze – Inglese – Storia dell'arte - Matematica - Fisica	<i>Italiano</i> : le maschere <i>Scienze</i> : chiralità delle molecole biologiche, ambiente ed espressione genica <i>Filosofia</i> : i maestri del sospetto <i>Inglese</i> : l'età vittoriana <i>Storia dell'arte</i> : il Surrealismo <i>Matematica</i> : funzioni <i>Fisica</i> : campi elettrici e magnetici, la relatività	
Magnetismo	Fisica – Italiano – Scienze – Filosofia - Inglese	<i>Italiano</i> : la femme fatale <i>Scienze</i> : la terra come magnete, la polarità delle molecole biologiche, fosfolipidi trigliceridi e saponi, elettroforesi <i>Filosofia</i> : il complesso di Edipo <i>Inglese</i> : l'Estetismo <i>Fisica</i> : magnetismo	
Il futuro	Fisica – Italiano – Filosofia – Storia – Inglese -	<i>Italiano</i> : futuro vs passato <i>Scienze</i> : OGM, clonazione <i>Filosofia</i> : il divenire <i>Storia</i> : la rivoluzione industriale <i>Inglese</i> : il Futurismo e l'età moderna <i>Fisica</i> : massa-energia	
La guerra	Storia – Filosofia – Italiano – Latino – Inglese – Storia dell'arte	<i>Italiano</i> : poesia e guerra <i>Latino</i> : virtus et historia. <i>Filosofia</i> : lo spirito dionisiaco, l'es <i>Storia</i> : le guerre del '900, l'olocausto, i totalitarismi <i>Inglese</i> : l'era edoardiana <i>Storia dell'arte</i> : il Cubismo	
Il lavoro	Matematica - Storia – Filosofia – Italiano – Latino – Inglese	<i>Italiano</i> : la società, il lavoro e la letteratura. <i>Latino</i> : la schiavitù. <i>Filosofia</i> : da Hegel a Marx <i>Storia</i> : la rivoluzione industriale <i>Inglese</i> : l'età vittoriana <i>Matematica</i> : integrali definiti	
L'evoluzione	Filosofia – Storia – Italiano - Inglese	<i>Italiano</i> : avanguardia <i>Filosofia</i> : il Positivismo <i>Storia</i> : la rivoluzione russa <i>Inglese</i> : l'età vittoriana	
Il tempo	Storia - Filosofia – Latino – Fisica – Inglese – Storia dell'arte	<i>Latino</i> : essere padroni del tempo <i>Filosofia</i> : il tempo della scienza e della coscienza <i>Storia</i> : cause e conseguenze dei conflitti mondiali <i>Inglese</i> : l'età moderna <i>Fisica</i> : relatività ristretta <i>Storia dell'arte</i> : il tempo ed il Surrealismo	

ATTIVITÀ CURRICULARI ED EXTRA-CURRICOLARI

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall'Istituto e di seguito elencate:

- Olimpiadi della fisica
- Olimpiadi della matematica
- Olimpiadi della filosofia
- Partecipazione attività teatrale
- Cineforum
- Viaggio d'istruzione nelle Cinque terre
- Visite guidate a musei, mostre, siti archeologici
- Orientamento in uscita presso le università

**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 784 LEGGE 145/2018
(EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO LEGGE 107/2015, ART.1 COMMI 33 E SS.)**

Ente/Impresa	Progetto e Tutor	Tipologia	Attività	Unità di apprendimento e Discipline coinvolte	Monte ore
1) La ghiandaia WWF Caserta	1) "Ambiente e sostenibilità" Tutor: Prof.ssa A. Cipriano	1) Informatore del patrimonio paesaggistico naturale del Bosco di San Silvestro e della sostenibilità	Conoscenza della realtà territoriale	1) Unità di apprendimento: La biodiversità territoriale del Bosco di San Silvestro	Per entrambi i progetti sono state previste 200 ore divise nel triennio
2) Reggia di Caserta	2) "Passeggiate reali" Tutor: Prof.ssa I. D'Angelo	2) Guide ed informatori del patrimonio paesaggistico-monumentale della Reggia di Caserta	Introduzione al mondo paesaggistico e culturale Incontri con esperti del settore Conoscere e presentare il patrimonio del territorio L'azione della sostenibilità	Discipline coinvolte: Scienze Ed. civica Italiano 2) Unità di apprendimento: Il parco, le fontane della Reggia di Caserta. L'acquedotto carolino Discipline coinvolte: Scienze e storia dell'arte	

**PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE
(LEGGE 169/2008, ART.1)**

CITTADINANZA E COSTITUZIONE			
Percorso	Discipline coinvolte	Materiali/Testi/Documenti	Attività svolte
I diritti umani	Storia – Filosofia	Documenti forniti dal docente Lettura ed analisi di testi e attualità Consultazione Internet	Discussioni guidate e confronti

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Con l'introduzione del Registro elettronico i rapporti scuola-famiglia si sono facilitati in quanto ogni genitore, mediante password, ha avuto accesso al Registro per poter visionare assenze e profitto del proprio figlio in "tempo reale". Nei casi particolari il Docente Coordinatore ha segnalato per via telefonica o postale eventuali anomalie inerenti al percorso scolastico. Sono stati, inoltre, tenuti due incontri scuola-famiglia; i docenti hanno assicurato la personale disponibilità per colloqui individuali, anche su richiesta delle famiglie stesse.

STRUMENTI DI VERIFICA

La verifica, periodica e graduale in relazione alle attività didattiche svolte, ha permesso di misurare il livello di preparazione degli allievi e di apportare, ove se ne fosse ravvisata la necessità, opportuni correttivi o modificazioni alla programmazione didattica. Le verifiche adottate dai docenti sono state sia scritte che orali e di diversa tipologia:

- Interrogazioni individuali
- Quesiti a risposta multipla
- Quesiti a risposta singola
- Trattazione sintetica di argomenti
- Analisi e commento di testi
- Prove scritte secondo la normativa degli esami di stato

I compiti svolti in classe sono stati somministrati dopo ampia trattazione degli argomenti proposti. Si è cercato di orientare gli alunni all'idea di una verifica come momento di riflessione reciproca sulle strategie e sugli apprendimenti adottati e da adottare.

Gli allievi sono stati abituati a riflettere sugli errori commessi e, opportunamente guidati, hanno acquisito la capacità di autocorreggersi.

VALUTAZIONE

La valutazione, in quanto processo continuo del percorso formativo, ha fatto riferimento sia agli elementi strutturali del sistema operativo del Consiglio di classe, sia ai livelli di maturazione mostrati dagli allievi nelle conoscenze e nelle abilità. Il Consiglio di classe si è uniformato alle direttive del PTOF 2016-19 nonché ai criteri generali assunti nei Dipartimenti. Il primo livello di valutazione ha avuto per il Consiglio di classe la valenza di autovalutazione dell'efficacia della progettazione didattica, della qualità dell'insegnamento, del grado di soddisfazione dell'utenza. Il secondo livello di valutazione, diagnostico, formativo e sommativo (periodico, annuale, triennale) è quello attuato dai docenti sui singoli studenti. La valutazione diagnostica ha consentito di individuare la situazione d'apprendimento di ciascun allievo in ordine alle sue capacità e alle conoscenze ed alle abilità che le rivelano. La valutazione formativa ha individuato la quantità e la qualità dell'apprendimento, dell'insegnamento e le eventuali difficoltà da sostenere con interventi didattici personalizzati.

La valutazione sommativa ha permesso di verificare capacità e conoscenze acquisite.

La valutazione è stata effettuata soprattutto nella sua valenza formativa e non è mai scaturita da elementi di verifica isolati, ma da un insieme di osservazioni sistematiche sulle abilità acquisite da ciascun alunno e sui progressi nella preparazione globale, in relazione agli obiettivi programmati ed ai livelli di partenza così da avere quadri di riferimento oggettivi, documentabili e chiari circa i processi di apprendimento di ciascun allievo. I voti sono stati espressi in decimi, secondo quanto prescrive la normativa vigente.

ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso
- i risultati delle prove e i lavori prodotti
- le osservazioni relative alle competenze trasversali
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative.

Il Consiglio di classe ha seguito i criteri esplicitati nel P.T.O.F. 2016-19.

Elementi che concorrono alla determinazione del credito scolastico

- Profitto;
- Assiduità della frequenza scolastica;
- Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo.

Elementi che concorrono alla determinazione del credito formativo

- Documentazione dell'esperienza;
- Durata dell'esperienza formativa (*almeno i 2/3 delle ore previste per attività culturali, artistiche, di studio, di formazione; almeno 3 mesi per attività sportiva, volontariato, solidarietà, lavoro, ambiente, cooperazione*);
- coerenza con il tipo di corso (omogeneità, approfondimento, ampliamento dei contenuti tematici del corso)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ADOTTATA

Il Consiglio di classe adotta la Griglia di valutazione suggerita dal P.T.O.F.:

Giudizio	Descrizione	Voto
Insufficiente - grave	Competenze per niente rispondenti agli obiettivi prefissati; conoscenze non misurabili.	da 1 a 3
Insufficiente	Competenze non rispondenti agli obiettivi prefissati, conoscenze molto confuse e frammentarie. Riesce a stento nelle abilità richieste.	4
Mediocre	Competenze parzialmente rispondenti agli obiettivi prefissati; conoscenze superficiali e generiche; espressione con qualche errore e poco chiara. Abilità appena misurabili.	5
Sufficiente	Competenze rispondenti agli obiettivi prefissati; conoscenze essenziali; espressione imprecisa ma chiara. Riesce nelle abilità di base richieste.	6
Discreto	Competenze rispondenti agli obiettivi prefissati; conoscenze precise; espressione chiara. Riesce nelle abilità in modo apprezzabile.	7
Buono	Competenze soddisfacenti e rispondenti agli obiettivi prefissati; conoscenze sicure e ampie; espressione appropriata e fluida. Riesce bene nelle abilità previste.	8
Ottimo	Competenze pienamente esaurienti e rispondenti agli obiettivi prefissati; conoscenze ampie e approfondite; espressione fluida, appropriata con contributi personali. Abilità pienamente rispondenti a quelle richieste.	9
Eccellente	Competenze pienamente esaurienti e rispondenti agli obiettivi prefissati; conoscenze ampie ed accurate; espressione appropriata, articolata, fluida brillante, ricca di riferimenti e di contributi personali. Eccellenti abilità.	10

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato. Le verifiche scritte effettuate nel corso dell'intero anno scolastico hanno ricalcato le tipologie di verifica previste dall'Esame di Stato.

Per la prova scritta di **Italiano** sono state proposte, secondo le indicazioni fornite dal Ministero a partire dal mese di gennaio, le varie tipologie previste (A, B, C); è stata svolta una simulazione (la seconda fornita dal Ministero). Sulla rimanente parte della documentazione ministeriale si è ampiamente discusso in classe; il docente di italiano ha fornito agli alunni tutti i chiarimenti utili a far chiarezza sulle differenze esistenti tra le precedenti e le nuove tipologie previste per l'esame.

Relativamente alla **seconda prova di Matematica**, sono stati forniti agli studenti degli esempi di prova e sono state effettuate alcune simulazioni della stessa.

Per quanto concerne il **colloquio d'esame**, è stato ribadito agli studenti che esso “ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale della studentessa o dello studente (D.lgs. 62/2017, art. 17 commi 9-10)

Il Consiglio di Classe non ha svolto delle simulazioni specifiche del colloquio d'esame; tuttavia le verifiche orali sono state condotte, soprattutto nell'ultima fase dell'anno, secondo quanto richiesto nello specifico dal MIUR.

Per la valutazione delle simulazioni delle prove scritte il Consiglio di Classe ha utilizzato le griglie allegate al presente documento.

Per tutto quanto non espressamente riferito si rimanda al PTOF adottato dalla Scuola e disponibile negli uffici della Presidenza.

Durante la seduta dello scrutinio finale al presente documento saranno allegati i seguenti atti:

1. Copia dei programmi effettivamente svolti
2. Relazioni finali delle singole discipline
3. Schede alunni
4. Griglie di valutazione per la correzione della I e II prova d'esame
5. Griglia di valutazione della prova orale

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Religione	<i>Omissis</i>	
Italiano	<i>Omissis</i>	
Latino	<i>Omissis</i>	
Storia	<i>Omissis</i>	
Filosofia	<i>Omissis</i>	
Matematica	<i>Omissis</i>	
Fisica	<i>Omissis</i>	
Inglese	<i>Omissis</i>	
Scienze	<i>Omissis</i>	
Disegno e Storia dell'arte	<i>Omissis</i>	
Scienze Motorie	<i>Omissis</i>	

Allegati:

Allegato n. 1	Copia dei programmi effettivamente svolti.
Allegato n. 2	Relazioni finali delle singole discipline.
Allegato n. 3	Schede valutazione alunni
Allegato n. 4	Griglie di valutazione simulazioni di Italiano, Matematica
Allegato n. 5	Griglia di valutazione della prova orale

Caserta, 15/ 05/2019

Il Coordinatore
Omissis

Il Dirigente Scolastico
Prof. Ing. Luigi Suppa
